TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio: Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale

Denominazione Classe: L-24
Sede: Dipartimento di Medicina dei Sistemi, Università degli Studi di Tor Vergata
Altre eventuali indicazioni utili: Primo anno accademico di attivazione: 2022/2023

Gruppo di Riesame
Componenti indispensabili
Prof.ssa Raffaella Rumiati (Coordinatore del CdS)
Dott.ssa Elisa Cavicchiolo (Responsabile del Riesame)
Prof. Nicola Carone (Docente del CdS)
Dott.ssa Virginia Cherra (Manager Didattico del CdS)

Altri componenti
Dott. Nicola Binetti (Docente del Cds)
Sara Cortese (Rappresentante degli Studenti)
Gabriele Grillandi (Rappresentante degli Studenti)
Giuliano Marchese (Rappresentante degli Studenti)
Maria Pilar Navarra (Rappresentante degli Studenti)
Syria Sinopoli (Rappresentante degli Studenti)

COMMENTO

Poiché il CdS è stato attivato nell'A.A. 2022/2023 e i dati disponibili fanno riferimento a solo due anni di erogazione, i confronti temporali sono necessariamente poco informativi. Inoltre, è importante considerare che mentre per l'A.A. 2022/2023 il CdS non prevedeva un numero programmato, a partire dall'A.A. 2023/2024 è stata introdotta una programmazione locale, con un numero di posti disponibili per l'A.A. oggetto di monitoraggio pari a 250.

I. Attrattività

L'analisi degli indicatori di monitoraggio in ingresso disponibili per il CdS indica che per l'A.A. 2023/2024 a fronte di un totale degli immatricolati pari a 243, il 72% sono immatricolati alla prima carriera (immatricolati puri N = 173, iC00b). Tale dato è in linea con quello dell'A.A. precedente che registrava il 74% di immatricolati puri sul totale. Il numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso è pari a 1535 (iC00d), con un numero di iscritti regolari pari a 1507 (iC00e), di cui 1057 immatricolati puri (iC00f). Il 16% degli iscritti al primo anno proviene da altre regioni, dato in aumento rispetto all'anno precedente dove tale percentuale era pari al 14,2% (iC03).

Commento:

Il dato per l'A.A. 2023/2024 conferma la forte attrattività del CdS particolarmente verso il territorio, come già evidenziata nel corso del precedente monitoraggio. Come sottolineato anche in occasione della precedente SMA, questo dato è da leggere congiuntamente ai dati relativi all'occupabilità dei laureati in psicologia. Rispetto all'A.A. precedente, il CdS sembrerebbe attrarre maggiormente studenti e studentesse anche di altre regioni, ma data la presenza di due soli momenti temporali, non è possibile confermare tale trend.

II. Efficienza e andamento carriere

Quasi la metà degli iscritti (49,7%) ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01). Tale percentuale è inferiore alla media di Area Geografica (67,1%) e generale (69,1%). La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 59,9%, dato inferiore alle media di area geografica (70,7%) e generale (73,8%) (indicatore iC13). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio si assesta sul 77,3%, percentuale di poco inferiore alla media di area geografica (83,7%). Anche le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis) si collocano poco al di sotto della media per area geografica (73,3% per entrambi gli indicatori rispetto a un 79,9% di media per area geografica). I dati relativi agli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC16) o almeno 2/3 dei CFU del I anno (iC16bis) presentano anch'essi percentuali inferiori alla media di area geografica (53,1% per il CdS contro 65,2% di area geografica).

Commento:

Gli indicatori di questa sezione presentano valori inferiori a quelli di area geografica descrivendo quindi un livello di regolarità delle carriere non perfettamente in linea con i dati generali. Le spiegazioni di questo scostamento sono da ricondurre, in primo luogo, al fatto che il CdS è di recente attivazione, motivo per cui anche le attività di orientamento e tutorato in itinere sono state avviate da poco. In particolare, del tutorato in itinere si sono fatti carico i docenti del CdS sia con incontri collettivi sia a livello individuale, in questo secondo caso soprattutto in presenza di difficoltà nella progressione degli apprendimenti. Inoltre, una possibile ulteriore spiegazione potrebbe essere riconducibile alla presenza di un numero rilevante di studenti lavoratori. L'informazione, seppur non rilevata dagli indicatori di monitoraggio, è desumibile dalle segnalazioni dei Rappresentanti degli Studenti e dal numero di richieste pervenute alla Segreteria Didattica da parte di studenti e studentesse che chiedevano di poter partecipare alle UAFP al pomeriggio o al sabato, motivando la richiesta per ragioni lavorative.

Al fine di supportare la regolarità delle carriere degli studenti e delle studentesse è stata istituita una Commissione Didattica in seno al CdS con il compito, tra gli altri, di organizzare un servizio permanente di tutoraggio degli studenti. Inoltre nella struttura del CdL sono presenti diverse discipline di area medica la cui preparazione ai fini del superamento d'esame potrebbe richiedere un

tempo maggiore. Infine, è bene sottolineare, come evidenziato anche nella precedente SMA, che il CdS offre, da Regolamento Didattico, tre sessioni (estiva, autunnale e invernale), articolate in almeno due appelli a sessione, per un totale quindi di sei appelli per A.A., indipendentemente dal semestre di svolgimento del corso.

III. Soddisfazione e occupabilità degli studenti

Gli indicatori relativi a questa sezione non sono disponibili.

IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

Rispetto all'A.A. 2022/2023, il rapporto tra studenti regolari/docenti è diminuito in maniera significativa, passando da 107,4 a 68,5 (iC05). Il dato rimane comunque superiore agli indicatori degli Atenei non telematici di Area Geografica e nazionale. Sebbene in lieve calo rispetto all'A.A. precedente, la didattica nelle attività di base e caratterizzanti è erogata per l'80% da docenti di ruolo incardinati nei vari SSD. Tale dato è lievemente inferiore alla percentuale degli Atenei non telematici sul territorio nazionale (iC08). Per quanto riguarda le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, il dato si assesta, per l'A.A. 2023/2024, al 17,8%, valore inferiore alla media per area geografica e nazionale degli Atenei non telematici (iC19). In relazione al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, l'85,5% degli studenti proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (dato leggermente inferiore alle medie di area geografica e nazionale, indicatore iC21), con l'1,5% di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, dato che si allinea con quelli di area geografica e nazionale (rispettivamente pari all'1,6% e al 2%, indicatore iC23). Infine, per quanto riguarda gli indicatori iC27 e iC28, che erano stati individuati come elementi di criticità nella precedente SMA, si rileva che per l'A.A. 2023/2024 l'indicatore del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è sceso a 55,2 (contro a un valore di 78,2 per l'A.A. precedente) mentre l'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti per gli insegnamenti del primo anno è pari a 56,6%.

Commento:

Il rapporto studenti/docenti, sebbene risulti essere ancora superiore alla media di area geografica e generale, è diminuito in maniera consistente rispetto all'A.A. precedente. Ciò ha consentito, per l'A.A. 2023/2024 di ridurre il numero di docenti a contratto e questo si è tradotto in un aumento (dal 36,5% al 45,7%, indicatore iC19TER) dell'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza. Ciononostante, l'indicatore rimane al di sotto della media sia per l'area geografica che a livello generale, evidenziando la necessità di accelerare le procedure di reclutamento soprattutto nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS. L'azione di reclutamento dovrebbe quindi concentrarsi di questi SSD (PSIC-01/A, ex M-PSI/01 Psicologia generale e PSIC-04/B, ex M-PSI/08 Psicologia clinica) per rafforzare il CdS.

A settembre 2024 ha preso servizio un PA di PSIC-01/A (ex M-PSI/01) e a novembre prenderà servizio una PA di PSIC-01/B (ex M-PSI/02), entrambi per chiamata diretta (cd. rientro dei cervelli), sono stati inoltre banditi due RTT, rispettivamente dei SSD PSIC-01/C (ex M-PSI/03) e PSIC-02/A (ex M-PSI/04), che prenderanno servizio entro il 31/10/2024. Sono state inoltre deliberate dal Dipartimento di Medicina dei Sistemi due procedure concorsuali: una per PO ex art.24 L. 240/2010 e un RTT, entrambi del SSD PSIC-01/B (ex M-PSI/02).

Si noti la diminuzione del valore degli indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) per l'A.A. 2023/2024, con valori che si collocano sotto la media di area geografica e generale (iC27 del CdS pari a 55,2 rispetto a una media di area geografica di 63,3; iC28 pari a 56,6 rispetto a una media di area geografica pari a 59,6). È necessario valutare l'andamento di tali indicatori nel tempo per monitorare la sostenibilità del CdS negli anni.

Infine, sebbene il rapporto studenti/docenti sia elevato, è importante sottolineare come la percentuale di studenti immatricolati, ancora iscritti all'Ateneo, ma che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS sia in linea con la media di area geografica e generale.

V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016 e DM6/2019, ALLEGATO E)

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, in particolare gli indicatori iC10 e iC10bis risente della recente attivazione del CdS, soprattutto dato che l'indicatore fa riferimento all'A.A. 2022/2023, anno di attivazione del CdS, quando ancora non c'erano convenzioni attive con atenei esteri. L'indicatore della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è infatti pari a 0. La percentuale di studenti iscritti al I anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è aumentata nell'A.A. 2023/2024 rispetto all'A.A. precedente, passando dal 5,4% all'8,2%, avvicinandosi così alle percentuali di area geografica (12,1%).

Commento:

I dati sono relativi esclusivamente all'anno di attivazione del CdS pertanto consentono una analisi di tipo estremamente parziale. È probabile, infatti, che gli studenti e le studentesse programmino il loro periodo di studio all'estero a partire dal secondo anno del CdS, quando hanno già acquisito alcune delle conoscenze e competenze di base e caratterizzanti del CdS e dopo avere maturato una prima esperienza di funzionamento del mondo accademico. Inoltre, alcuni studenti e studentesse potrebbero decidere di trascorrere un periodo di studio all'estero realizzando il proprio progetto di tesi triennale; pertanto, ci aspettiamo che la valenza di questo indicatore sarà maggiore ad almeno tre anni dall'attivazione del CdS. Infine è da segnalare che il CdS è erogato in italiano e potrebbe risultare meno attrattivo, per gli studenti internazionali, di corsi equivalenti erogati in lingua inglese.

I primi programmi Erasmus sono stati stipulati a partire dall'a.a. 23/24, dopo valutazione delle rispettive offerte formative, con l'Università San Jorge di Saragozza (https://www.usj.es/) e con

l'Università Catolica di Murcia (https://www.ucam.edu/), si sono inoltre avviate interlocuzioni con l'Università di Burgos.

Il CdS, nella seduta del 24 giugno 2024, ha nominato un Responsabile Erasmus e auspica un aumento degli accordi di mobilità per consentire una maggiore offerta formativa all'estero. Il CdS ha inoltre attuato interventi concreti di promozione dell'internazionalizzazione della didattica. Per l'a.a. 2023/2024, sono state approvate dagli organi dell'Ateneo tre richieste di visiting, rispettivamente riferite alla Prof.ssa Giorgia Silani, afferente all'Università di Vienna, che ha svolto la sua attività didattica per il CdS tra il 1° e il 30 aprile 2024, alla Prof.ssa Irene Altarelli, afferente all'Università Paris Descartes e alla Prof.ssa Noelia Muñoz-Fernández dell'Università di Siviglia. Inoltre, è stata accolta una richiesta di Erasmus short mobility da parte del Dott. Michal Privara PhD presso la Charles University di Praga, che ha svolto la sua attività di ricerca a Gennaio 2024. Per l'a.a. 2024/2025 è stata approvata, nella seduta del CdA del 9 maggio 2024, una ulteriore richiesta di visiting, da parte della Prof.ssa Naama Friedmann dell'Università di Tel Aviv. Tali docenti sono tutte/i di area psicologica.

Durante l'a.a. 2023/2024 si sono infine concluse le procedure di chiamata diretta di due PA (Prof. Marco Sperduti, afferente all'Università Sorbonne sul settore PSIC-01/A e Prof.ssa Irene Altarelli, afferente all'Università Paris Descartes) sul settore PSIC-01/B e già nel corso dell'a.a. 2022/2023 un RTDB (Dott. Nicola Binetti) con il programma Marie Sklodowska-Curie sul settore PSIC-01/B.

CONCLUSIONI:

L'analisi degli indicatori di monitoraggio in ingresso disponibili per il corso di studio conferma una forte richiesta sul territorio di una offerta formativa in psicologia presso l'Ateneo.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'efficienza e all'andamento delle carriere, sebbene le percentuali siano inferiori a quelle di area geografica e generale, è importante sottolineare che, data la recente attivazione, le attività di orientamento e tutorato in itinere per l'A.A. di riferimento erano all'inizio. In questo contesto, il CdS ha già messo in atto una serie di azioni di miglioramento, sia attraverso incontri collettivi con i docenti sia tramite incontri individuali di ricevimento con gli studenti, in particolare nei casi in cui siano emerse delle difficoltà nella progressione della carriera. A livello collettivo, sono stati organizzati incontri con le matricole, dedicati all'illustrazione della struttura del corso di laurea, delle propedeuticità e delle modalità di recupero degli eventuali debiti formativi emersi durante la verifica delle conoscenze in ingresso. Inoltre, sono stati realizzati incontri con gli studenti al II anno per illustrare i contenuti dei diversi percorsi di UAFP (Ulteriori Attività Formative Professionalizzanti), descrivendo l'articolazione dei percorsi alla luce dell'introduzione della laurea abilitante in psicologia, le modalità di accesso e frequenza dei percorsi, l'utilità dei percorsi nell'ambito della laurea triennale e più generale nel percorso professionalizzante dello psicologo, i criteri e le modalità di valutazione, i calendari e il ruolo dei tutor.

È stata istituita una Commissione Didattica con il compito di organizzare un servizio permanente di tutoraggio per facilitarne l'avanzamento negli studi degli studenti. Inoltre, per facilitare l'accesso al percorso formativo da parte di tutti gli studenti e garantire la possibilità di mantenere il passo con gli

esami, le UAFP previste per gli studenti al II anno sono state progettate in modo da consentire loro di scegliere, attraverso una procedura online, gli orari delle UAFP più compatibili, evitando sovrapposizioni con impegni di studio e personali. Le UAFP sono state svolte in gruppi di studenti, con l'assistenza di tutor reclutati attraverso procedure concorsuali e supervisionati dai docenti dei vari settori scientifico disciplinari di area psicologica.

Per quanto riguarda la sezione relativa alla qualificazione del corpo docente e alla sostenibilità, il rapporto studenti/docenti, sebbene ancora superiore alla media di area geografica, ha registrato una significativa diminuzione rispetto all'A.A. precedente. Questo è dovuto principalmente a due fattori: l'introduzione del numero programmato e le azioni di reclutamento messe in campo dal CdS, con particolare attenzione ai docenti dei SSD di base e caratterizzanti il CdS. In particolare, tra il I e il II anno di corso, il numero di docenti di ruolo è aumentato grazie alle procedure di reclutamento implementate, come evidenziato nel documento del Riesame ciclico.

La qualificazione dei docenti, reclutati ex art. 23 L. 240/2010, è stata sempre verificata mediante procedure comparative che hanno analizzato approfonditamente i curriculum e pubblicazioni. È sempre stato richiesto il Dottorato di ricerca come requisito di partecipazione.

Per rafforzare il CdS l'azione di reclutamento futura dovrebbe concentrarsi sui SSD ancora poco rappresentati (PSIC-01/A, ex M-PSI/01 Psicologia generale e PSIC-04/B, ex M-PSI/08 Psicologia clinica).

Inoltre, la presenza di un numero maggiore di docenti di area psicologica ha consentito di arricchire l'offerta formativa e coprire uno dei SSD PSI poco rappresentati. Tale azione ha comportato l'inserimento di un gruppo opzionale di due esami nel SSD PSIC-04/A (ex M-PSI/07) "Modelli psicodinamici della genitorialità e dei legami familiari" e "Teorie e tecniche del colloquio psicologico". In un'ottica di continuità formativa e rafforzamento dei profili in uscita in area psicologica, questo consentirà agli studenti di conseguire ulteriori CFU in area psicologica per la valutazione dei titoli normalmente richiesta per l'accesso alla laurea magistrale.

Si preferisce attendere dati più strutturati per la valutazione degli indicatori di internazionalizzazione, poiché la recente attivazione del CdS non consente una valutazione articolata.

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in via preliminare dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 14/10/2024.